



«La barca» di Lorenzo Viani (1925)

VIAREGGIO — La preziosissima collezione Varraud-Santini, composta da 51 opere di Lorenzo Viani, è ora di proprietà del Comune di Viareggio. L'acquisto è stato possibile in seguito al parere favorevole dell'ufficio centrale per i beni ambientali, architettonici, artistico e storici del ministero, che ha riconosciuto l'eccezionale interesse artistico e culturale della collezione.

Cinquantuno opere di grande interesse artistico

Sono patrimonio pubblico i quadri di Lorenzo Viani

Il Comune è riuscito ad acquisire la collezione Varraud-Santini col contributo della Regione

to un accordo con la Regione che si è impegnata a contribuire per un valore pari ad un terzo dell'importo richiesto per le opere, che ammonta complessivamente a 105 milioni di lire di cui 30 sono stati assegnati nel dicembre '78 mentre per i rimanenti 75 la giunta regionale ne ha deliberato la concessione, che con procedure d'urgenza è stata messa all'

ordine del giorno del prossimo consiglio regionale. La reperibilità di tale intervento va attribuita al fatto che la giunta ha ritenuto necessaria l'acquisizione pubblica di tutte le opere in oggetto «al fine di incrementare il patrimonio culturale toscano».

zione di un mutuo con la Cassa di Risparmio di Lucca che dal marzo '79 ha provveduto a concederlo. Questo importante atto compiuto dalla amministrazione viareggina, si inserisce in un più vasto progetto di recupero del patrimonio artistico e culturale della città. La collezione sarà infatti installata nello storico Palazzo Paolina, in cui sarà ospitata una pinacoteca che raccoglierà le opere dei più grandi artisti contemporanei viareggini.

Carla Colzi

TOSCA NASPORT

IL PRONOSTICO DI LELLO ANTONIOTTI

Avrei desiderato fare il direttore di orchestra anziché il docente di tecnica calcistica a Coverciano. Ho una grande passione per la musica classica ed è anche per questo, e per i valori culturali di Firenze, che nel '76 accolsi volentieri la proposta di Italo Alodi di insegnare la materia del calcio ai nuovi allenatori.

Durante il «Supercorso» sono, infatti, un assiduo frequentatore del teatro Comunale e quando non ci sono concerti trascuro le mie ore libere leggendo libri, riviste e giornali. Prima di essere preso dal raptus dell'insegnamento ho lavorato per 6 mesi presso l'editore Rizzoli alla sezione libri. Fu l'attuale direttore della Stampa, Giorgio Fattori, allora direttore di Epoca, a farmi assumere.

Una proposta l'ebbi anche da Enzo Biagi per lavorare presso la Mondadori. In quel periodo scrivevo il «Calcio Illustrato» ed io collaboravo come per un certo periodo ho scritto su «Tuttosport». Ricordo che Antonio Ghirelli, che era il direttore del quotidiano sportivo di Torino, mi chiese se ero intenzionato a fare il giornalista a tempo pieno. Se avessi proseguito a studiare, se avessi preso la licenza liceale e la laurea forse ora non parlerei di calcio o di «schedina». Comunque di rimpianti ho solo quello di non avere proseguito gli studi.

Nel mio « mestiere » di soddisfazioni ne ho avute tante: dopo avere giocato per diversi anni (dalla C alla B alla serie A) nella Pro Patria, ho indossato la maglia della Lazio, del Torino, della Juventus e a 30 anni ho cessato di giocare nel Vicenza. Quando mi resi conto che il calcio stava cambiando e che gli altri erano più svelti di me decisi di cambiare. Passai, per intenderci, dalla parte dei critici, di coloro che ogni domenica debbono leggere la partita con un occhio diverso. Ma, come ho detto, si trattò di un periodo breve.

Nel 1961 la passione per il calcio mi assalì nuovamente e così iniziai a lavorare con le squadre giovanili come istruttore del N.A.C. (Nucleo Addestramento Calcio). A inserirmi

fra gli « specialisti » fu Walter Mandelli che a quell'epoca era responsabile del settore tecnico. Mandelli fece parte della spedizione azzurra guidata da Valcareggi a Città del Messico dove la nostra nazionale si classificò al secondo posto dietro il Brasile. Poi nel '76 la proposta di Alodi di diventare « docente ». E così da tre anni insegno la tecnica agli allenatori del « Supercorso ».

Quando giocavo ero considerato un tecnico, « uno che vedeva il gioco », che giocava di fino. Agli allenatori spiegavo cosa occorre insegnare ai giocatori per il miglior rendimento e soprattutto la tecnica, cioè come si imposta il gioco, come si tirano i calci di punizione e così via. Nella mia quasi ventennale carriera di giocatore ho avuto un insegnamento eccezionale: Beppino Meazza. Da lui ho imparato come del resto ho appreso anche dagli altri tecnici.

Ad esempio nelle nostre chiacchierate si parla spesso di come deve essere il giocatore universale. A mio giudizio un giocatore di questo tipo fu il povero Virgilio Maroso del Torino come lui fu lo stesso Schiaffino che giocò nel Milan. Da loro ho imparato molto e tutto quello che ho appreso l'ho filtrato. A ciò ho aggiunto le mie idee e il tutto cerco di spiegarlo ai nuovi tecnici. Ma la prima raccomandazione che faccio è quella di stabilire un rapporto umano, di essere leali con i giocatori.

Per fare l'allenatore, specialmente a livello di giovani, occorre molta passione, bisogna essere un po' innamorati del lavoro che si svolge. Questo lo ripeto anche ai miei tre figli ogni volta che entrano in discussione.

Però, se non vado errato, il mio compito sarebbe stato quello di suggerire la « schedina ». Mi sono dilungato anche perché l'ultima volta che ho giocato è stato quando avevo come allenatore nel Vicenza Lerici. Vincemmo. Si fece 12 ma si prese una manciata di lire: speriamo che questa volta anziché di lire si tratti di milioni. Me lo auguro poiché è chia-



ro che questa schedina la gioco anche io.

E così per Avellino Inter sono decisamente per l'uno fisso. Per l'Avellino potrebbe essere la giornata decisiva. Quindi gli irpini ce la metteranno tutta. Sono caricati a dovere. Poi c'è anche un problema affettivo: Marchesi è stato uno dei miei migliori alunni. Ha bisogno anche di un po' di fortuna.

Per Fiorentina-Ascoli partirei per l'1 ed aggiungerei l'X. Questo perché gli uomini di Carosi — altro mio allievo molto preparato — in questa stagione non sono risultati molto costanti. Dopo il pareggio di Torino con la Juventus saranno stimolati a dovere, potrebbero anche sperare nella Coppa PEPA. Però se non scenderanno in campo al massimo della concentrazione rischiano poiché l'Ascoli di Mimmo Renna è una bella squadra e disposta a combattere.

Nella gara Vicenza-Juventus sentimentamente sono diviso in due: ho

giocato sia fra i biancorossi che fra i bianconeri. Il Vicenza può contare su Paolo Rossi che nella prossima stagione giocherà in un grosso club; la Juventus anche se ha pareggiato in casa con la Fiorentina giocherà la gara e, quindi, sono per un X.

Un X lo metto anche a Milan-Bologna. Alla squadra di Rivera — che resta il miglior soggetto degli ultimi 40 anni — può star bene anche un pareggio. Ai rossoblu un punto andrebbe bene. E' certo che i bolognesi presenteranno a San Siro con la voglia di non perdere per salvarsi dalla retrocessione. Anche in Perugia-Lazio vedo un bell'X al quale aggiungo un 1 poiché il Perugia, pur giocando al solo scopo di concludere il campionato imbattuto, può anche trovare la via del gol; rientreranno dei giocatori importanti.

La Lazio deve cancellare la sconfitta subita dal Napoli e giocherà di rimessa. Roma-Atalanta: è la partita del giorno. Qui ci si gioca tutto. Quindi sono per l'X 2 anche se i giallorossi riduci dall'impresa di Milano vorranno assicurarsi la premiazione in A con una giornata di anticipo.

Torino-Verona non fa storia: i secchi. I granata coglieranno i due punti da portare a caro e sfortunato Gigi Radice. Bari-Palermo 2: i scillianesi di Veneranda non sono nuovi ad imprese del genere. Genoa-Pescara: non credo che il Genoa possa finire in serie C. Quindi sono per l'1 e l'2 poiché il Pescara deve assicurarsi un posto in serie A.

Udinese-Monza: 1 e X ma sono più per la vittoria dei friulani che praticano un gioco molto razionale ed interessante. Giacomini — altro allievo prediletto — è un buon allenatore e la sua squadra lo segue ovunque. Triestina-Reggina: per ragioni culturali sono per l'1. A Trieste è nato Umberto Saba che ha scritto i « rossi alabardati ». Però nella Reggina ci sono Mammì e Fabbri due tecnici in gamba. Quindi metterei X. Chieti-Lucchese: 1 gli abruzzesi sul campo amico non concedono molto.

Lello Antoniotti



A Pistoia miracolo in piazza

PISTOIA — Ancora una scultura di Marino Marini a Pistoia. Si chiama il « Miracolo »: un gruppo in bronzo, cavallo e cavaliere, di grandi proporzioni (cm. 2,5x80) realizzato nel 1953. L'opera doveva andare a Firenze ma l'autore ha preferito donarla alla città in cui è nato all'inizio del secolo. Alle tre del pomeriggio, il « Miracolo » è arrivato in piazza del Duomo. Un cielo inclemente, grigio, votato alla pioggia. Sotto le logge gotiche erano ad attenderlo Marino Marini, il sindaco e la giunta comunale. Il maestro confuso tra la folla ha atteso pazientemente che gli organi sollevassero cavallo e cavaliere per depositarli sotto il campanone della cattedrale dove resteranno per sette giorni.

In cielo si è fatta un po' di luce, le asprezze del bronzo hanno preso risalto ed i commenti della gente: l'uomo missile, una metafora dei voli spaziali, Gagarin, Armstrong, Plutone che esce dagli inferi, forse un ricordo dell'Orlando Furioso, un cavaliere del Palio... Marini ha spiegato brevemente: « E' il volo pieno di traumi verso un nuovo orizzonte; la conquista della luna non c'entra per niente », qualcuno ha ricordato che Marini se ne andò a letto quando tutti inchiodati davanti al televisore, ammiravano i primi passi dell'uomo sulla luna. Il « Miracolo » non è il primo regalo che Marini fa alla città. All'apice della fama, presente nei più grandi musei del mondo, un punto fermo dell'arte moderna, Marino Marini ha consegnato a Pistoia una antologia rara del suo lavoro ed un patrimonio documentario unico, il 23 giugno verrà inaugurato nelle sale del Palazzo municipale un centro studi dedicato alla sua opera.

Allestito dall'arch. Papi, il centro accoglie in pannelli di vetro 60 disegni originali e 59 pezzi realizzati con tecniche varie: soqueinte, acqueforti, incisioni. Poi le sculture in bronzo una « Pomona », una « Testa di giovanotto », il ritratto fuso in argento di Stravinsky, il « Miracolo » e una grande tela: « L'incontro ». Quindi la sala per il materiale documentario: tutti quanto è stato scritto sull'artista.

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO
GRANDE: Dimenticare Venezia
METROPOLITAN: Moses Wine delive
MODERNO: Contro 4 bandiere
SORGENTI: Ciao Ni!
JOLLY: Travolto dagli effetti tempestosi

AREZZO
SUPERCINEMA: Squadra antigangster
POLITEAMA: Il gatto e il canarino
TRIONFO: (nuovo programma)
CORSO: (nuovo programma)

PISTOIA
ROMA: (nuovo programma)
EDEN: I ragazzi venuti dal Brasile
ITALIA: (riposo)
GLOBE: Ecco l'impero dei sensi
LUCIA: La tarantola del ventre nero
OLIMPIA: (Margherita Copetti): La liceale nella classe dei ripetenti

SIENA
IMPERO: Le schiere del piacere
METROPOLITAN: Tornando a casa
ODEON: Il cacciatore
SMEBARDI: Piccoli solitari
MODERNO: Tavola Paradies

VIAREGGIO
EDEN: Un uomo in ginocchio
EOLIO: Tornando a casa
ODEON: Il segreto di Agatha Christie

LUCCA
CENTRALE: Una moglie
MIGNON: Piccoli solitari
MODERNO: De Coriensa e Brooklyn
ASTRA: Tornando a casa
PANTERA: L'insegnante batte con tutta la classe

MONTECATINI
KURSAAL TEATRO: Dimenticare Venezia
EXCELSIOR: Tre donne immorali
ADRIANO: Brillantina Rocky

CARRARA
MARCONI: Il racket dei sequestri
POGGIBONSI
POLITEAMA: Grease (Brillantina)
COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: Battaglia nella gelosia
S. AGOSTINO: Butch Cassidy

ROSIGNANO
TEATRO SOLVAY: Il gioiottolo
PIOMBINO
METROPOLITAN: Occhi di Laura
MARS
ODEON: Sintonia d'autunno
SEMIPIONE: Infermiera specialista

PRESTITI
Fiduciari - Cessione 5 sti pendio - Mutui ipotecari 1 e 2 Grado - Finanzia edilizi - Sconto per taloglia
D'AMICO Brokers
Finanziamenti - Leasing Assicurazioni - Consulenza ed assistenza assicurative
Via Riccasoli, 70 Livorno Tel. 28280

se hai bisogno di soldi
COFINAT
ti apre la porta... (subito)
MUTUI IPOTECARI FINANZIAMENTI AUTO
PIAZZA DELLA STAZIONE 10 FIRENZE TEL. 293035-293036

bussola DOMANI
di SERGIO BERNARDINI
TEMPO LIBERO e CULTURA
Viale Kennedy LIDO DI CAMAIORE
Tel. 67528-67144
Domenica 6 maggio, ore 17,30.
RICCARDO COCCIANTE
in prima assoluta per l'Italia
Prezzo unico L. 3000
I biglietti sono in vendita c/o **RUSSOLADOMANI** dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 22

MOBILI ARREDAMENTI
raffoni
Via F. Pera 50 - Tel. 405054 LIVORNO
ARMADI GUARDAROBA CAMERE PER RAGAZZI

SUPERMERCATI DEL POLLO
Via Olivetti, 15 - MASSA (presso Stadio)
Tel. 43.684

OFFERTE DEL MESE
CARNE DI MANZO
Bistecche 1 kg. L. 5.500
Bistecche disossate 1 kg. L. 5.820
Fettine 1 kg. L. 6.200
MAIALE
Salsicce p.s. 1 kg. L. 2.500
Bistecche 1 kg. L. 3.700
Fettine 1 kg. L. 3.900
TACCHINO
Fesa 1 kg. L. 4.950
Cosciotti 1 kg. L. 1.900
Arrosti 1 kg. L. 2.850
GALLINA 1 Kg L. 1.450
UOVA di giornata l'una L. 65
FORNITURE PER PENSIONI ALBERGHI RISTORANTI E COMUNITA'

INVECE DELL'AUTO CITROEN VISA

CITROEN TOTAL

Prove e dimostrazioni presso:
AUTOIMPORT
Concessionaria « CITROEN »
Via Fiorentina, 1 - AREZZO
Tel. 0575/357395 - 0575/21816

Audiob50
la cinque cilindri diesel che da di più
2000cmc e cinque cilindri.
35 CV DIN di potenza per litro di cilindrata.
150kmh di velocità massima, da 0 a 100kmh in 17,5 secondi.
Più silenziosità, più confort, servosterzo di serie e un ricco equipaggiamento.

...e per un giro di prova vi aspetta:
LA CONCESSIONARIA:
Aretina Motori
di F. CALDELLI
Via Bologna, 1 - AREZZO
Tel. (0575) 29.991 - 354.388
del Gruppo Volkswagen